

**Rilanciamo insieme le biblioteche liguri***Francesco Langella*

Le pubbliche amministrazioni stanno affossando le reti bibliotecarie nella regione Liguria. Tra i principali problemi che chi pratica questo mestiere si trova ad affrontare quotidianamente emergono i trasferimenti di bibliotecari e bibliotecarie di comprovata esperienza all'anagrafe o nelle segreterie dei sindaci. Sono molteplici i casi: dal comune di Lavagna, a quello di Sant'Olcese al comune di Imperia, creando nelle biblioteche Liguri un processo di destabilizzazione dei servizi che mette a serio rischio chiusura molti centri di pubblica lettura. Le problematiche non si esauriscono con questi casi, infatti l'isolamento di alcuni bibliotecari, unito a chiusure, lavori di ristrutturazione, mancanza di personale qualificato, tralasciando i tagli per l'acquisto dei libri e per l'attività di promozione della lettura mettono a serio rischio la vita delle biblioteche nella nostra regione.

Quello delle biblioteche è un ruolo centrale nell'ambito delle istituzioni culturali e sociali, che pone delle basi fondamentali per concetti come civiltà, democrazia e libertà su cui andrebbe fondata la nostra società. Il ruolo di bibliotecario è una professionalità che deve assolutamente essere tutelata, come cerca di mettere in atto l'AIB da anni, necessitando anche del supporto delle pubbliche amministrazioni.

Per dare avvio a un processo virtuoso di risanamento della situazione in cui vertono molte biblioteche liguri si dovrebbe pensare a una collaborazione con una vasta gamma di istituzioni culturali che si occupano di organizzare, conservare e trasmettere ai posteri la conoscenza registrata, quali archivi, musei, gallerie e istituti d'arte. Con tutte queste realtà le biblioteche dovrebbero relazionarsi formando una fitta rete basata su comunità di interesse. In questo modo si potrebbe dare vita a una rete di risorse comuni capaci di supportarsi e fronteggiare le difficoltà che in questo momento ci troviamo a fronteggiare. L'AIB Liguria sarà impegnata nei prossimi mesi a promuovere su tutto il territorio ligure ad attivare un confronto con le biblioteche territoriali insieme al Dirigente regionale alla Cultura e Spettacolo Luca Parodi per proporre una nuova stagione di cooperazione e di investimenti sulle biblioteche, a partire dalla apertura di nuovi concorsi per bibliotecari e assistenti di biblioteca. Alla Regione Liguria chiediamo un minimo d'investimento sul fronte della promozione della lettura e di farsi promotore e soggetto attivo per la ripresa dei sistemi bibliotecari ormai cancellati dalle riforme degli anni passati. Pensiamo al Sistema bibliotecario spezzino, a quello della Val Bormida, del finalese, della Val Varatella. Vogliamo anche rilanciare il ruolo delle biblioteche scolastiche come luogo di ricerca e di apprendimento per alunni e studenti e la professionalizzazione dei docenti che si occupano delle strutture bibliotecarie a scuola.

Partiremo con l'incontro di Borghetto Santo Spirito: Le biblioteche del Ponente, criticità e prospettive. Aperto a tutta la comunità bibliotecaria: bibliotecari, volontari, utenti, insegnanti e amministratori pubblici, convinti come siamo che solo attraverso

## **vedi anche**

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

---

Vol. 28 N° 2 (2018) - ISSN 2281-0617

un'alleanza tra le diverse componenti si potrà davvero inaugurare una nuova stagione e una prospettiva d'avvenire per le biblioteche liguri.